

Convegno

Materie prime critiche tra opportunità e nuove dipendenze

evento in presenza

18 aprile 2023, ore 9.00 - 13.30

4 CPF ai giornalisti

Crediti per ingegneri in fase di valutazione

Iniziativa nell'ambito del Programma per i 125 anni della FAST



È una iniziativa di



con la collaborazione di



PRESENTAZIONE

*È noto quanto le materie prime critiche (**CRM- Critical Raw Materials**) siano economicamente e strategicamente importanti per l'Italia, perché indispensabili in settori quali energia, ambiente, elettronica di consumo, salute, siderurgia, difesa, aerospazio, costruzioni... Ma risentono dell'elevato rischio legato alla loro disponibilità e fornitura. Di particolare impatto sono le "terre rare", le cui proprietà magnetiche e chimico-fisiche sono preziose per le tecnologie digitali e la transizione energetica. La loro scarsità può compromettere il funzionamento sostenibile dell'economia nazionale della terza realtà industriale in Europa.*

La geopolitica delle materie prime era argomento per specialisti; il pubblico era prevalentemente interessato alla possibile remota indisponibilità di prodotti energetici, come il petrolio, il gas naturale o l'uranio; la preoccupazione era mitigata dal veloce ricorso alle energie rinnovabili, con la prospettiva di una crescita inarrestabile in uno spirito di collaborazione mondiale per contenere i cambiamenti climatici. La repentina ripresa dell'economia seguita alla fine delle restrizioni causate da COVID 19 mette in evidenza le inefficienze nella catena del valore legata al modello di sviluppo tracciato, accentuando la dipendenza del nostro Paese e dell'Unione europea dall'estero. L'invasione russa dell'Ucraina sta acuitizzando le tensioni e spingendo verso atteggiamenti protezionistici che mettono a repentaglio interi comparti industriali.

Queste dinamiche gettano un'ombra sulle transizioni energetica e digitale, con la conseguenza di sostituire la dipendenza dalle fonti fossili con quella molto più grave dalle materie prime critiche con gravi ripercussioni sulle tecnologie energetiche e digitali compromesse da disponibilità e forniture insufficienti. Le sfide richiamano la collaborazione tra istituzioni, ricerca e imprese: le scelte che l'Italia può fare devono tenere conto della fornitura da operatori esterni, delle attività economiche che è in grado di sostenere in maniera più efficiente e più remunerativa.

L'evento intende analizzare lo stato dell'arte e, soprattutto, le esigenze e i divari tecnici, normativi e sociali da colmare per la creazione della strategia nazionale sulle materie prime critiche, anche per consentire la ripresa nell'ottica della sostenibilità e dell'efficienza degli approvvigionamenti di materiali strategici per la nostra economia. È un confronto con le istituzioni e l'industria su un tema cruciale per il futuro del sistema industriale nazionale.

PROGRAMMA

9.00	Registrazione dei partecipanti
9.30	Quadro di riferimento delle materie prime critiche <i>Marco Lombardo, giornalista, socio UGIS, Il Giornale</i> <i>Rinaldo Psaro, presidente FAST</i> <i>Angela Pulvirenti, FAST, Il contributo di Enterprise Europe Network</i>
9.50	Keynote speech: <i>Silvia Grandi, Direttore generale – Direzione generale Economia circolare, MASE – Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica</i>
10.00	Sessione 1 – Verso una strategia mineraria nazionale Fabbisogni di materie prime per l’economia italiana <i>Giacomo Vigna, Dirigente Divisione III - Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile, MIMIT–Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Tavolo tecnico nazionale Materie prime critiche</i> Contesto normativo minerario italiano <i>Marcello Saralli, Dirigente Divisione VII – Sezione – Ufficio nazionale minerario per gli Idrocarburi e le georisorse UNMIG dell’Italia Centrale – MASE – Ministero dell’ambiente e della Sicurezza energetica; rappresentante italiano nella IEA – Agenzia internazionale dell’energia sulle materie critiche</i> Riserve e risorse in Italia: esigenze e prospettive delle conoscenze geo-minerarie in Italia e confronto con il contesto europeo <i>Arcangelo Francesco Violo, Presidenza del Consiglio nazionale dei geologi</i> <i>David Govoni, Presidente eletto della Federazione europea dei geologi</i>
10.45	Sessione 2 – Inquadramento generale e stato dell’arte Materie prime critiche: il punto di vista dell’industria italiana <i>Omar Perego, RSE – Ricerca sul sistema energetico</i> Materie prime critiche nel settore energetico <i>Nunzia Bernardo, RSE – Ricerca sul sistema energetico - in rappresentanza di AEIT – Associazione italiana di elettrotecnica, elettronica, automazione, informatica e telecomunicazioni</i>
11.05	Pausa caffè
11.20	Sessione 3 – Focus tematici Il riutilizzo dei sedimenti dragati: ostacoli e opportunità <i>Federico Peres, AIAS – Associazione italiana ambiente e sicurezza</i> Criticità e opportunità nel settore siderurgico <i>Carlo Mapelli, AIM – Associazione italiana di metallurgia, Politecnico di Milano</i>

Materie prime critiche nel settore dell'elettronica

Filomena D'Arcangelo, (da confermare), ANIE

Materie prime critiche nell'economia decarbonizzata: possibili soluzioni

Bruno Cova, Head of Power Systems, Markets & Regulatory Studies – CESI-Centro elettrotecnico sperimentale italiano

12.20 **Sessione 4 – Prospettive**

Innovazione per il recupero e la sostituzione di CRM: casi di successo italiani sostenuti da EIT RawMaterials

Pier Luigi Franceschini, EIT Raw Materials

Decarbonizzazione della supply chain

Antonio Dentini, ENEL

Dibattito e considerazioni conclusive

Michele de Nigris, RSE – Ricerca sul sistema energetico

13.30 Fine della giornata

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di partecipazione

L'incontro è gratuito previa iscrizione con la compilazione della scheda allegata.

I giornalisti interessati ad acquisire i 4 crediti sono invitati a registrarsi sulla piattaforma

formazionegiornalisti.it

Crediti per gli ingegner in fase di approvazione. Per partecipare è necessario iscriversi compilando la seguente [scheda di iscrizione](#)

Sede

Centro congressi Fast

Piazzale Rodolfo Morandi, 2 Milano

Come raggiungerci

Mezzi pubblici

Metropolitana linea 1 (rossa), fermata Palestro

Metropolitana linea 3 (gialla), fermata Turati o Montenapoleone

Bus 94 e 61 fermata Cavour

Tram 1 fermata Cavour

Segreteria organizzativa

Per informazioni: fast@fast.mi.it